

Oggetto Rinnovo canone speciale anno 2016

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ determina di

- impegnare la somma di € 407,35 per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione per l'anno 2016 a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana Spa con sede legale Viale Mazzini, 14 – 00195 Roma –C.F. /P.I. 06382641006;
- liquidare e pagare la predetta somma mediante pagamento sul c/c postale come meglio dettagliato in 'Liquidazione'.

Motivazione

La legge² prevede che chiunque detiene uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive è obbligato al pagamento del canone di abbonamento.

Considerato che l'Agenzia si trova in tale situazione, è necessario impegnare la somma di € 407,35 IVA al 4 % compresa per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione relativo all'anno 2016³, impegnandola a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana S.p.a. con sede legale Viale Mazzini, 14 – 00195 Roma –C.F. P.I. 06382641006.

Applicazione

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 407,35 impegnata a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana Spa (C.F. – P.I. 06382641006) è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015 nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 154,79	570	199	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c. – Trasporto ferroviario	10	1	1	102	U.1.02.01.99.999
€ 252,56	570	299	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c. – TPL	10	2	1	102	

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3⁴ del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come modificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;*
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2016 come sopra applicato.

Liquidazione

La somma di € 407,35 è liquidata mediante pagamento sul c/c postale n. 2105 intestato a RAI – Abbonamenti Speciali – Torino.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁵.

A seguito della liquidazione disposta con il presente atto, è necessario provvedere all'emissione del relativo mandato di pagamento.

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1 comma 629, lett.b), modificando l'art. 17-ter del d.p.r. 36 ottobre 1972 n. 633, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment). Tale disposizione non si applica ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

Con riferimento al canone per l'anno 2015, l'Agenzia aveva disposto⁶ la liquidazione e i relativi mandati in applicazione della predetta norma, liquidando all'erario l'importo corrispondente all'IVA.

Successivamente la R.A.I. Radiotelevisione italiana S.p.a. ha trasmesso all'Agenzia un avviso⁷ con il quale ha richiesto il pagamento dell'importo corrispondente all'IVA come debito di canone per il periodo gennaio 2015 – dicembre 2015.

Nel medesimo avviso, in nota, la R.A.I. ha comunicato che la normativa sulla fatturazione elettronica e quella sul c.d. "split payment" non trovano applicazione in materia di canone di abbonamento speciale.

L'Agenzia, pertanto, in attesa di effettuare ulteriori approfondimenti, ritiene in via cautelativa di provvedere a liquidare e pagare l'importo del canone 2016, IVA compresa, a favore della R.A.I. Radiotelevisione italiana S.p.a.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 26 gennaio 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 26 gennaio 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107, 183 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; artt. 29 e 35 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Artt. 1 e 27 del R.D.L. del 21/02/1938 n. 246 e dall'art. 2 del D.L.Lt. 21/12/1944 n. 458

³ Il canone dovuto dall'Agenzia è quello della Categoria D - canoni speciali ..

⁴ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁵ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite. Dal 1/9/2006 ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.7/3 del 02/08/2006 il vice direttore svolge le funzioni di direttore pro tempore.

⁶ determinazione n. 11 del 22/01/2015

⁷ Avviso del 30/11/2015 nostro prot. 7106/2015 del 22/12/2015